



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



REGOLAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI

Sommario

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "ALFIERI GARIBALDI"-FOGGIA
Prot. 0008113 del 10/11/2025
IV-1 (Uscita)

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Diritti degli studenti
 - 1.3 Doveri degli studenti
 - 1.4 Principi generali:
 - 1.4.1 Partecipazione e interesse
 - 1.4.2 Impegno (materiale, studio, compiti, ritardi, uscite anticipate, assenze)
 - 1.4.3 Rispetto dei materiali propri/altrui/comuni - Collaborazione
 - 1.4.4 Rispetto delle regole
 - 1.4.5 Relazioni con gli altri
3. SCUOLA DELL'INFANZIA
 - 3.1 Premessa
 - 3.2 Principi generali
4. ORGANO DI GARANZIA
 - 4.1 Regolamento Organo di Garanzia
5. DISPOSIZIONI FINALI

§§§§§§§§§§

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento nasce dalle deliberazioni emesse dagli OO.CC. dell'I.C. "Alfieri-Garibaldi" sulla base della propria autonomia decisionale prevista dal D.P.R. 275/99 e recepisce quanto previsto dalla normativa in materia di valutazione dei comportamenti degli alunni.

In particolare, esso trae ispirazione dalle seguenti fonti normative:

- a) D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 contenente il regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (a cui si rimanda per intero).
- b) Nota prot. N. 3602 del 31/07/2008 a cura del Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione (a cui si rimanda per intero).
- c) D.L. n. 137 del 1.09.2008 convertito in Legge n. 169 del 30.10.2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università" il quale recita: art. 2 comma 1 "(...) in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (...)"; art. 2 commi 2 e 3 "a decorrere dell'A.S. 2008/9 la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi". "la votazione sul comportamento degli studenti (...) concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (...)".
- d) Circolare Ministeriale n.100 dell'11/12/2008 art. 2, laddove è statuito che (...) tale valutazione (del comportamento degli studenti) deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari (...) il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell'allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classi ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale

- e) D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 contenente “Regolamento recante norme in materia di valutazione degli alunni (...)” il quale recita:
- e.1) art. 1 comma 3 *“la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (...)”;*
- e.2) art. 7 commi 1, 2,3,4 *“la valutazione del comportamento degli alunni (...) si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (...). “Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare (...) iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni (...).*
- f) D.P.R. n.249 del 24.06.1998 e ss.mm.ii con D.P.R. n.235 del 21.11.2007 e D.P.R. n.134 del 08.08.2025

2. SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. PREMESSA

Il Regolamento di disciplina degli alunni è un atto unilaterale d'istituto che intende fornire alle famiglie dei propri alunni indicazioni precise sui comportamenti consentiti o vietati; esso è quindi propedeutico al lavoro che sono chiamati a svolgere i rappresentanti dei genitori, in seno alle loro assemblee, costituisce la base per il percorso educativo del territorio ed è infine vincolante con la sua adozione e pubblicazione sul sito della scuola.

Il regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle basandosi sul “Patto educativo di corresponsabilità”, sottoscritto, nella scuola primaria e secondaria, da alunni, docenti e genitori all'atto dell'iscrizione.

Nell'ambito di tale accordo, la scuola fornirà periodicamente e tempestivamente l'informativa ai genitori in merito a condotte inadeguate da parte dei propri figli al fine di promuoverne un coinvolgimento attivo e responsabile. E' opportuno ricordare, infatti, la responsabilità **“in educando”** da parte degli aventi la potestà genitoriale (ex art. 30 della Cost.) anche durante la permanenza a scuola (Sent. n. 12501 Cass. Sez. III, 12/09/2000; n. 11984, 26/11/1998) ed anche nel caso di genitori non più conviventi stabilmente con il proprio figlio.

Nella scuola secondaria ogni alunno è soggetto inoltre a diritti e doveri come espressi nello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (artt., 2 e 3 del DPR 24 giugno 1998, n.249 modificato dal DPR 21/11/2007, n. 235).

La scuola s'impegna a rendere consapevoli gli studenti dei propri diritti e doveri secondo le modalità e/o attività riportate nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla scuola, il presente Regolamento Disciplinare d'Istituto sarà pubblicato sul sito della scuola al fine di:

- far conoscere diritti e doveri degli studenti;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



- sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in atto (conoscenza delle inadempienze/scorrettezze sanzionabili all'interno della Comunità Scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili; rapporto causa-effetto).

Nel caso di applicazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento, ne sarà data informazione ai Genitori - tutori.

Il comportamento dello studente manifestato durante l'anno scolastico sarà oggetto di valutazione quadrimestrale, secondo in criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Allorquando dovessero ricorrere i seguenti casi:

- a. gravi comportamenti dello studente verso sé stesso o verso gli altri, non sanabili attraverso le sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento;
- b. reiterate azioni dello studente contro le persone e/o i beni pubblici, perpetuate nonostante l'applicazione di interventi anche non contemplati dal presente Regolamento, ma concordati con i genitori;
- c. reiterate azioni dello studente contro le persone e/o i beni pubblici, in assenza di collaborazione con la famiglia;

la scuola provvederà a segnalare i casi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori e/o ai Servizi Sociali Territoriali.

Qualora il Team Docenti/Consiglio di Classe evidenzia che un comportamento inadeguato dello studente possa essere connesso ad un disagio di natura emotivo/psicologica, in accordo con la famiglia la scuola provvederà ad attivare con le risorse a disposizione attività di supporto.

1.2. DIRITTI DEGLI STUDENTI

L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- L'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel PTOF;
- La tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- Un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- La partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo educativo e continuo;
- Una valutazione trasparente e tempestiva;
- Iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio;
- Il rispetto della vita culturale e religiosa della comunità a cui si appartiene.

1.3. DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a rispettare i principi in base ai quali sarà valutato il loro comportamento secondo gli indicatori deliberati dal Collegio dei docenti e riportati di seguito:

- **Partecipazione e interesse**
Prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



- **Impegno**

Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario.

Svolgere i compiti, orali e scritti, assegnati ed impegnarsi nello studio.

- **Collaborazione**

Condividere con le altre componenti dell'Istituto la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico (setting) e averne cura, come importante fattore di qualità e benessere della vita della comunità.

Rispetto dei materiali propri/altrui/comuni

Utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui.

- **Rispetto delle regole**

Essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti.

Rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze/ritardi e per la riconsegna dei riscontri.

Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

- **Relazioni con gli altri**

Avere nei confronti di tutte le persone con cui si interagisce nella scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per sé stessi.

Avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile.

Non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e che turbino la vita della comunità scolastica.

1.4. PRINCIPI GENERALI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottate dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.

Il Consiglio di classe, al fine di garantire la piena consapevolezza, da parte dello studente, dei comportamenti coerenti con i principi ispiratori della vita della comunità scolastica, può deliberare, ove necessario, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, e nel rispetto dei noti principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Con riferimento alle fattispecie succitate, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

1.5 IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.
2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.
4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.
5. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
6. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.
7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

1.4.1. Partecipazione e interesse

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
a) Disturbare la lezione	Richiamo verbale	Docente interessato



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ALFIERI - GARIBALDI”**

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



chiacchierando con il compagno o attirando su di sé l'attenzione con comportamenti provocatori-disturbatori	Richiamo verbale da annotare sul registro di classe (per comportamento iterato)	Docente interessato
	Nota sul diario personale dell'alunno a cui farà seguito anche nella medesima giornata la nota sul registro di classe elettronico in caso del protrarsi del medesimo comportamento.	Docente interessato



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ALFIERI - GARIBALDI”**

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



	Qualora l'atteggiamento si protragga nel tempo e/o assuma toni irrispettosi, nota disciplinare con convocazione urgente dei genitori	Docente interessato
--	--	---------------------

1.4. 2.Impegno (materiale, studio, compiti, ritardi, uscite anticipate, assenze)

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE(RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
a) Non eseguire i compiti assegnati	Richiamo verbale	Docente interessato
	Annotazione sul registro personale del docente	Docente interessato
	Nota sul registro personale del docente e sul diario dell'alunno/a	Docente interessato
b) Essere sprovvisto del materiale richiesto	Richiamo verbale	Docente interessato
	Annotazione sul registro personale del docente	Docente interessato
	Nota sul diario personale dell'alunno/a	Docente interessato
c) Portare materiale estraneo all'attività didattica	Richiamo verbale	Docente interessato
	Sequestro del materiale e restituzione dello stesso al termine della lezione	Docente interessato
	Nota sul registro di classe e diario dello studente in caso di reiterazione nei giorni a seguire	Docente interessato
	Per materiale particolarmente pericoloso o sconveniente immediato ritiro con deposito in Presidenza e convocazione dei genitori da parte del D.S. o suo delegato	Docente interessato

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
d) Sostituire o eliminare una pagina del diario con una nota o un avviso da firmare	Nota sul registro di classe e comunicazione tramite RE Argo ai genitori	Docente interessato



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
a) Uscite anticipate o ingressi posticipati strategici (per evitare verifiche)	Convocazione urgente dei genitori	Coordinatore di classe
b) Ritardi frequenti e non giustificati dal genitore	Accompagnamento all'ingresso del giorno successivo da parte di un genitore, pena la non ammissione in classe.	Coordinatore di classe/ Referente di plesso/ Collaboratore del DS/ Dirigente Scolastico
c) Mancato ingresso a scuola all'insaputa dei genitori	Comunicazione immediata ai genitori	Coordinatore di classe / Referente di plesso / Collaboratore del DS

1.4.3. Rispetto dei materiali propri/altrui/comuni - Collaborazione

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
a) uso improprio dei materiali altrui o comuni	Segnalazione del problema alla/e classe/i. risarcimento pecuniario del danno nel caso di individuazione del/la/i responsabile/i	Docente informato/ Dirigente scolastico

b) Usare non correttamente i bagni (utilizzo improprio del water); imbrattare con scritte i muri, danneggiare arredi e attrezzature scolastiche	Azione riparatoria a carico dello studente (se individuato) o segnalazione del problema alle famiglie tramite registro RE Argo	Coordinatore di classe
	Azione riparatoria a carico dei ragazzi, concordata con le famiglie anche con eventuale risarcimento pecuniario del danno arrecato	Consiglio di classe straordinario/Dirigente

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
	Nota sul registro di classe e sul diario dello studente e sospensione dalle lezioni anche per più giorni nei casi gravi per l'alunno individuato	Docente interessato Consiglio di classe straordinario



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALFIERI - GARIBALDI"

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



c) Gettare oggetti dalle finestre, dalle scale o da un posto all'altro dell'aula	Segnalazione del problema alle famiglie tramite diario nel caso di mancata individuazione del responsabile per la sollecitazione di assunzione di responsabilità personale	Coordinatore di classe
	Indagine condotta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato per individuare il responsabile e comunicazione alle famiglie	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
d) Scrivere sui muri o sulle suppellettili frasi offensive e/o discriminatorie e/o razziste	Azione riparatoria a carico dello studente (se individuato) o, in alternativa, risarcimento pecuniario del danno arrecato; sospensione dalle lezioni per uno o più giorni.	Consiglio di classe straordinario /dirigente

1.4.4. Rispetto delle regole

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
a) Contrastare gli interventi didattici dei docenti: - rifiutare di eseguire un compito - rifiutare di fornire il diario su richiesta del docente - non accettare i posti assegnati dal docente	Nota sul registro di classe e sul diario dello studente	Docente interessato
	Comunicazione ai genitori tramite RE Argo	Docente interessato

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
b) Comportamento non adeguato all'ambiente scolastico: - fare scherzi inopportuni; - fare giochi esuberanti e pericolosi per l'incolumità propria e degli altri; - correre e spintonarsi; - uscire dalla classe	Richiamo verbale	Docente interessato
	Nota sul diario personale dello studente	Docente interessato



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



senza il permesso del docente; c) uscita prolungata dalla classe; d) allontanamento dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed esterni alla scuola;	Nota sul registro di classe	Docente interessato
	Convocazione urgente dei genitori	Docente interessato
	Sospensione dalle lezioni nei casi più gravi	Consiglio di classe straordinario /Dirigente Scolastico
e) Abbigliamento e trucco non consoni all'ambiente scolastico e all'età degli alunni (pantaloni corti, minigonne, canottiere, scollature eccessive, ecc.)	Richiamo verbale	Docente interessato
	Comunicazione ai genitori tramite RE Argo	Coordinatore di classe
f) Assumere comportamenti scorretti durante le visite didattiche;	Nota sul RE; sospensione dalle lezioni nei casi più gravi.	Coordinatore di classe / Consiglio di classe straordinario
g) Violare il divieto di fumo, introdurre a scuola e assumere sostanze non lecite;	Immediata comunicazione alla famiglia e conseguente sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe straordinario
	Per l'introduzione a scuola e per l'assunzione di sostanze non lecite, sospensione dalle lezioni e denuncia alle Autorità competenti. Esclusione dagli esami di licenza media (nel caso di alunni di classe terza)	Dirigente Scolastico Consiglio di classe straordinario
h) Utilizzare personalmente le macchinette distributrici durante le ore di lezione curricolari (segnalazione del collaboratore al docente)	Nota sul registro di classe e, in caso di reiterazione, comunicazione alla famiglia tramite RE Argo	Coordinatore di classe



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALFIERI - GARIBALDI"

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
i) Usare il cellulare in classe.	Ritiro dell'apparecchio e consegna dello stesso in Segreteria. Riconsegna al genitore, al termine delle lezioni, che sarà contattato al riguardo.	Docente interessato
	Nota sul registro di classe e diario dello studente in caso di reiterazione nei giorni a seguire, previa modalità di cui al precedente punto.	Docente interessato
	Sospensione di 1 giorno con obbligo di frequenza	Coordinatore di classe
j) Usare impropriamente il cellulare per atti di bullismo associati a condotte lesive della dignità della persona (video, foto, filmati, comunicazioni) anche al di fuori dell'ambientescolastico e di cui viene data informazione alla Scuola.	Sospensione immediata di più giorni e denuncia alle Autorità competenti per l'indagine del caso*	Consiglio di classe straordinario
k) Registrazione di video, foto accompagni e insegnanti.	Sospensione immediata di 15 giorni e denuncia alle Autorità competenti per l'indagine del caso	Consiglio d'Istituto
	Esclusione dagli esami di licenza media (nel caso di alunni di classe terza)	Consiglio d'Istituto

1.4.5. Relazioni con gli altri

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
a) Usare un linguaggio blasfemo (bestemmia)	Nota sul registro di classe	Docente interessato
	Comunicazione ai genitori tramite RE Argo	Docente interessato
	Sospensione in caso di comportamento reiterato	Consiglio di classe straordinario
b) Comportarsi in modo offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (dirigente, insegnanti, personale ATA, alunni, estranei)	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e scuse immediate alla persona offesa	Docente interessato
	Sospensione in caso di offese gravi e/o ripetute	Consiglio di classe straordinario



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI E PROCEDURE (RICHIAMI DISCIPLINARI) Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	ORGANO COMPETENTE
c) Utilizzare un linguaggio sconveniente e volgare	Nota sul registro di classe, convocazione della famiglia e scuse immediate alla persona offesa	Docente interessato
	Sospensione in caso di offese gravi e/o ripetute.	Consiglio di classe straordinario
d) Danneggiare oggetti personali altrui <i>Si precisa inoltre che l'oggetto sottratto dovrà essere restituito e, se danneggiato, dovrà essere ricomprato o risarcito da parte della famiglia del danneggiatore</i>	Nota sul diario personale dello studente	Docente interessato
	Nota sul RE Argo	Docente interessato
	Comunicazione ai genitori per risarcimento del danno provocato	Consiglio di classe straordinario/Dirigente
e) Sottrarre oggetti altrui (furto), ammanchi dimateriale	Comunicazione alla famiglia e risarcimento del danno se individuato il responsabile	Docente interessato
	In caso di mancato risarcimento da parte della famiglia, denuncia alle autorità competenti	Consiglio d'Istituto Dirigente scolastico
	In caso di mancata individuazione del responsabile, denuncia alle autorità competenti	Dirigente scolastico
f) Aggredire fisicamente i compagni o altre persone anche a scopo difensivo	Comunicazione alla famiglia e sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe straordinario
g) Aggredire fisicamente i compagni o altre persone a scopo provocatorio, anche con impiego di oggetti atti ad arrecare ferite o danni.	Comunicazione alla famiglia e sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe straordinario
h) Commettere atti di bullismo anche attraverso forme comunicative subdole	Comunicazione alla famiglia	Docente interessato
	Azione riparatoria a carico dello studente concordata con la famiglia	Coordinatore di classe
	Sospensione dalle lezioni e /o denuncia alle Autorità competenti nel caso di mancata collaborazione.	Consiglio d'Istituto Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



3. SCUOLA DELL'INFANZIA

3.1. Premessa

Il regolamento di disciplina e le relative misure e/o provvedimenti hanno finalità educativa e sono ispirati per quanto possibile al principio della riparazione del danno, tenendo conto della situazione personale del bambino, del recupero, del rafforzamento del senso di responsabilità, dei valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

In tal senso il regolamento è da intendersi quale strumento orientativo e supportante l'attività didattica ed educativa svolta dal personale docente e non docente, insieme con i genitori.

Qualora dovessero verificarsi uno degli episodi sottoelencati tra alunni, l'insegnante può intervenire ricordando le regole da rispettare nell'ambiente scolastico in base al buon senso e alla convivenza civile.

3.2. Principi generali

COMPORTAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE DISCIPLINARI	MISURE E/O PROVVEDIMENTI	ORGANO COMPETENTE
	Le ammonizioni seguiranno un iter graduale	
a) Portare a scuola oggettini pertinenti alle attività e giochi pericolosi	Richiamo verbale. Comunicazione al genitore all'uscita.	Docente interessato
	Custodia dell'oggetto fino all'arrivo del genitore	Docente interessato
b) Manifestare comportamenti scorretti e/o pericolosi per sé o per gli altri	Richiamo verbale. Comunicazione al genitore all'uscita.	Docente interessato
	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Docente interessato
	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato	Dirigente Scolastico
c) Mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al personale scolastico o ai compagni	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Docente interessato
	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato	Dirigente Scolastico
	Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi	Dirigente Scolastico
d) Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Docente interessato
	Restituire o sostituire il materiale se danneggiato	Docente interessato
	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Docente interessato



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



e) Compiere atti di danneggiamento delle cose altrui e della scuola (arredi, suppellettili, sussidi)	Convocazione dei genitori da parte del DS o di un suo delegato	Dirigente Scolastico
	Provvedimento del DS o di un suo delegato per il risarcimento del danno	Dirigente Scolastico

4. ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, due docenti (vicario e collaboratore del DS), due genitori indicati dal Consiglio di Istituto (presidente e vicepresidente), un ATA (di ruolo).

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

4.1. Regolamento dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto, previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente regolamento.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, entro 4 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.

Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), Il Presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre i 5 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.

L'organo di garanzia dura in carica tre anni.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procederà alla nuova nomina.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALFIERI - GARIBALDI”

Sede centrale: Via Galliani 46, 71121 FOGGIA
Tel. 0881.721318 Fax 0881.316619
e-mail: fgic856004@istruzione.it Sito web: www.icalfierigaribaldi.edu.it
C.F. 94090760714 - C.M. FGIC856004



5. DISPOSIZIONI FINALI

I Regolamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione dei genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado.